



## **PROGETTO CULTURALE** *degli* **"I.I.RR. SALOTTO E FIORITO"**

1. Gli I.I. RR. "Salotto e Fiorito" hanno come loro scopo l'educazione integrale della persona, di cui l'elemento costitutivo è la formazione cristiana, nelle diverse fasi di sviluppo della sua esistenza e in tutte quelle situazioni ove la cultura, l'acquisizione di professionalità, la significatività delle relazioni contribuiscono a modificare in meglio la qualità della vita.
2. Gli Istituti si propongono di favorire l'integrale ed integrato sviluppo delle dimensioni specifiche della persona: corporeità, spiritualità, intelligenza, affettività, coscienza morale, socialità, attività produttiva.
3. Gli Istituti intendono valorizzare il soggetto nella sua capacità di autodeterminazione. Poiché l'uomo, in quanto persona, è caratterizzato dalla libertà di scelta e di progettualità intenzionale, l'educazione, presso gli "I.I.RR. Salotto e Fiorito", proporrà valori e fini mediante i quali la libertà si realizza, favorirà un processo di emancipazione dai condizionamenti dell'ignoranza, dell'arretratezza spirituale, culturale, sociale e professionale. Pur nella convinzione che la "liberazione definitiva" non appartiene alle possibilità umane, ma all'azione salvifica di Gesù Cristo, l'azione educativa si impegna a recuperare la dimensione della responsabilità individuale e a promuovere il rispetto della persona e delle sue scelte.
4. L'azione educativa degli Istituti intende accogliere la naturale domanda dell'uomo di positive relazioni con il "tu dell'altro" e con il "Tu del Trascendente", irrinunciabili condizioni per una soddisfacente relazione di sé con sé, per il consolidarsi dell'identità personale, per l'innalzamento dell'autostima. Il contesto educativo degli Istituti strutturerà un sistema relazionale, caratterizzato dalla promozione della persona e dall'empatia, dall'accoglienza e dalla cooperazione, dalla Speranza come virtù cristiana e come orizzonte educativo.
5. L'azione educativa degli Istituti si impegna a riconoscere la "differenza" dell'originalità di ogni persona e ad affermarne la "uguaglianza" della dignità, derivante dalla coscienza civile della società democratica ed espressa originariamente dall'immagine divina insita in ogni uomo, secondo l'annuncio evangelico. Tende perciò a riconoscere e a valorizzare i talenti di ciascuno; a

tutelare le persone in posizione di svantaggio psico-fisico, economico, culturale, affettivo, spirituale, affinché a tutti sia assicurata l'opportunità del conseguimento dei più alti obiettivi soggettivamente raggiungibili. La pedagogia, orientata all'individuazione e allo sviluppo delle attitudini e potenzialità del soggetto, accrescerà negli allievi la consapevolezza delle risorse personali e lo spirito di servizio nei confronti di persone e situazioni più segnate dalla precarietà e dal limite.

6. Gli Istituti riconoscono nella "domanda di senso" lo specifico dell'essere umano e l'essenza della domanda educativa. La proposta della fede cristiana terrà conto degli interrogativi che emergono dalla problematicità dell'esistenza, offrendo esplicitamente le sue risposte. Essa si proporrà come messaggio di fondata Speranza e come parola ed azione d'amore rivolte all'uomo nel contesto sociale contemporaneo. L'itinerario di vita cristiana indicato dagli "II.RR. Salotto e Fiorito" sarà pertanto anche un cammino di ricerca critica di significati, di crescita motivata nella fede, di strutturazione della coscienza morale che si forma nella prossimità, di progressivo impegno nei confronti della comunità degli uomini.
7. L'educazione, presso gli Istituti, individua nell'esperienza familiare alcune delle radici del modo di essere e di porsi di fronte al mondo, tipici di ogni persona. E' consapevole inoltre che, al di là della Scuola o del Centro di Formazione Professionale, altre agenzie di socializzazione: gruppo dei pari, Comunità Ecclesiale, organizzazioni del territorio, ambienti di lavoro, ... producono cultura e sono luoghi di formazione. Pertanto gli "II.RR. Salotto e Fiorito" educheranno d'intesa con le famiglie e a sostegno di esse; promuoveranno la collaborazione con le Parrocchie di riferimento per un'esperienza cristiana di natura comunitaria, attiveranno iniziative di collegamento con le istituzioni e le organizzazioni del territorio allo scopo di ampliare gli orizzonti culturali, sociali e professionali dei soggetti in formazione.
8. Gli Istituti ritengono che la comunità civile sia l'ambito nel quale ogni soggetto esplica il proprio ruolo di cittadino e di lavoratore. Di conseguenza, elaboreranno strategie pedagogiche che educino alla partecipazione sociale, professionale, politica, affinché le persone si riconoscano nella solidarietà e nella reciprocità della convivenza civile democratica. L'azione

educativa degli "I.I.R.R. Salotto e Fiorito", nella misura in cui svolgerà coerentemente questo ruolo, diverrà essa stessa "azione politica" perché introdurrà nel tessuto sociale comportamenti caratterizzati dalla cooperazione, dal rispetto, dalla partecipazione, dall'interesse per il bene comune, di contro alla cultura dell'indifferenza e dell'individualismo.

9. Gli insegnanti, gli educatori ed ogni altro operatore degli Istituti, dovranno essi stessi impegnarsi a divenire portatori dei principi sopra esposti negli aspetti comportamentali e relazionali della loro persona. Si potranno, nei confronti delle persone che accedono agli Istituti, come mediatori del Patrimonio Valoriale e come facilitatori di apprendimento. Adegueranno la loro professionalità ai mutamenti della cultura, della società, del lavoro, con opportuni aggiornamenti ed autoaggiornamenti disciplinari specifici e psico - pedagogico - didattici.
10. La didattica attuata presso i diversi settori degli Istituti dovrà tener conto dei programmi e delle indicazioni ministeriali o delle caratteristiche della professionalità, oggetto di formazione professionale. Dovrà prevedere percorsi formativi che raccordino la situazione di partenza del soggetto con obiettivi finali e che utilizzino metodologie coinvolgenti e partecipative, adeguate all'età e alla situazione della persona in formazione. Mirerà a strutturare occasioni di apprendimento che sviluppino i processi cognitivi e metacognitivi, l'assertività della comunicazione, la sicurezza relazionale. Si avvarrà dei risultati della ricerca psicologica, pedagogica, didattica e docimologica, nonché degli apporti delle scienze umane. Utilizzerà metodologie e supporti strumentali che l'innovazione tecnologica renderà disponibili nel tempo.
11. I succitati principi e criteri orientativi informeranno la Proposta Formativa e la Carta dei Servizi dei quattro settori degli Istituti: Scuola Materna Vigilata, Scuola Elementare Parificata, Scuola Media legalmente riconosciuta, Centro di Formazione Professionale ed ogni altro progetto di gruppi ed associazioni che hanno negli "I.I.R.R. Salotto e Fiorito" il loro punto di riferimento.